RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

GESTIONE D'IMPRESA

di MATTEO RIZZI

Bandi PNRR creative e imprese femminili, perplessità e delusione

I bandi per imprese femminili e imprese creative aperti a maggio e giugno hanno evidenziato un meccanismo lacunoso e opaco, suggerendo correttivi in vista delle prossime misure nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il 19.05.2022 è stato il 1° giorno per l'invio delle domande di contributo per le start-up al femminile così come definite dal **Fondo impresa femminile** , il nuovo strumento di incentivo del Ministero dello sviluppo economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne.
Per le imprese attive da più di 12 mesi, l'invio delle domande è stato il **7.07.2022** . Sono state presentate, in totale, 4.985 domande per le imprese da costituire e costituite da meno di 12 mesi e 8.095 per le imprese costituite da oltre 12 mesi.
Il bando con il **Fondo Imprese Creative** invece è stato aperto il 5.07 ed è scattata subito la chiusura dello sportello per il numero elevato di domande.

Per entrambi i bandi era prevista una **procedura valutativa a sportello** , quindi era opportuno presentare domanda il 1° giorno, come del resto dimostrato dalla chiusura immediata degli sportelli.
L'invio delle domande, dopo la compilazione online di tutti i dati e il caricamento di tutti i documenti (antimafia, antiriciclaggio, business plan descrittivo e numerico, dichiarazioni, bilanci, ecc.) richiedeva di digitare un **codice alfanumerico di 19 lettere/cifre** precedentemente comunicato e salvato al termine della compilazione online, effettuata nei giorni precedenti a quello di apertura e invio dello sportello.
Entrambi i bandi prevedevano con limiti diversi la possibilità di richiedere il 40% a **fondo perduto** e il 40% come **finanziamento agevolato** per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e in parte per esigenze di capitale circolante.
I giorni dell'invio **il portale ha retto abbastanza bene** , anche se in alcuni casi l'aggiornamento della pagina di invio ha richiesto qualche secondo (anche un minuto), per visualizzare la stringa nella quale inserire i 19 caratteri alfanumerici e poi premere il taso invio. Successivamente veniva rilasciata la ricevuta del protocollo con il numero e i secondi di invio registrati dal sistema.
L'amara sorpresa è giunta alla stragrande maggioranza delle aziende partecipanti una settimana dopo con la ricezione di una Pec nella quale si comunicava che la " *che la domanda presentata è stata sospesa dalla procedura di valutazione e che la domanda potrebbe essere riammessa alla procedura di valutazione qualora si liberassero risorse* ".
È evidente la delusione delle imprese, che dopo aver fornito tutta la documentazione richiesta, hanno appreso che **la domanda non sarà nemmeno esaminata** e che resta " *sospesa* " in attesa, forse, di ulteriori risorse. La perplessità e la delusione maggiore è che tale comunicazione è stata notificata in relazione a domande presentate anche in **meno di 9 secondi** (per aggiornare la pagina, digitare 19 caratteri alfanumerici e schiacciare il tasto invio, si presume sia impossibile impiegarci meno); per esigenze di trasparenza sarebbe utile capire quanti secondi hanno impiegato le domande oggetto di valutazione e che hanno prenotato i fondi disponibili, ma non è prevista la pubblicazione della graduatoria di invio.

Evidente la " *rabbia* " di imprenditori e imprenditrici che non possono valutare in nessun modo la propria posizione in graduatoria. E poi l'impressione è che meno del 10% delle domande presentate possa essere oggetto di agevolazione.
Visto quanto accaduto, non sarebbe allora stato più semplice adottare la stessa procedura dei **bandi Inail** , visto che si è trattato anche in questo caso di click day? Non sarebbe più trasparente per tutti pubblicare i tempi di invio di tutte le pratiche e poi richiedere in 30 giorni tutta la documentazione di progetto e amministrativa alle sole domande in posizione utile per essere valutate nel merito? Il Ministero e Invitalia devono riflettere per i **futuri bandi del Pnrr** , ricercando maggiore trasparenza ed efficienza.

Riproduzione vietata - lunedì 18 luglio 2022